

Vuoi rendere impossibile per chiunque opprimere un suo simile? Allora assicurati che nessuno possa possedere il potere (Michail Aleksandrovic Bakunin)



A compagn* della lista. Salute!
(Nonostante tutto siamo sempre qui)*

**NOTIZIARIO per-verso
l'ASSEMBLEA ANARCHICA MARCHIGIANA**
BOLLETTINO A-PERIODICO E A-PODITTICO

Anno 9[^] - numero 76

questo numero del notiziario è aggiornato al 29.9.2015

1. Firenze 2-4- ottobre: 7^a vetrina dell'editoria anarchica e libertaria
2. Essere poveri è una colpa ...
3. il movimento no autodromo del gran sasso
4. Sulmona: comunicato comitato cittadini per l'ambiente ...
5. Torino 26 settembre: corteo contro sgomberi e manicomi ...
6. Libere Risonanze ...

Firenze 2-4 ottobre: 7° vetrina dell'editoria anarchica e libertaria

**FIRENZE
2-3-4
OTTOBRE
2015**

**7^a VETRINA
DELL'EDITORIA
ANARCHICA
E LIBERTARIA**

**CONCERTI
TEATRO
VIDEO
MOSTRE
CUCINA SOLIDALE**

**INGRESSO E SPETTACOLI
GRATUITI**

**TEATRO OBIHALL (EX TEATRO TENDA)
VIA FABRIZIO DE ANDRE
(ANGOLO LUNGARNO ALDO MORO)**

ATENE0 LIBERTARIO DI FIRENZE

Sei povero? Pagi le tasse lavorando gratis! La schiavitù legalizzata: essere poveri è una colpa!



In alcuni casi, per determinati reati, è previsto l'obbligo di lavorare gratuitamente per la comunità. Lavorare per **espiare**. Una logica che sembra avere un suo significato, ma che non è detto sia giusta, e sempre applicabile.

Il famigerato decreto **"sblocca Italia"** introduce la possibilità di accettare il pagamento in "natura", delle tasse comunali, da parte di chi non è in grado e che potrà saldare il suo debito occupandosi gratuitamente in lavori di vario genere, previsti dall'Amministrazione Locale. In definitiva si ha la legittimazione del "reato" di **evasione fiscale causa ... povertà**. Colui che è povero, disoccupato, in difficoltà, prima di esser sostenuto a superare un momento difficile, prima di essere messo in condizioni di poter realizzarsi all'interno della società, viene considerato come un **moroso** che deve pagare il suo debito tributario. Salta di fatto qualsiasi visione solidaristica della società. Chi non ha lavoro o soldi, dovrà lavorare gratis per pagare quelle tasse che dovrebbe pagare ... se avesse lavoro.

La **follia liberista** delle scelte governative non ha più limiti. Chi deve spendere il suo tempo per pagare balzelli locali come fa a trovare il tempo per ... trovare lavoro? In un paese in cui i grandi profittatori del capitale non sono mai stati puniti per la loro evasione fiscale, tutto ciò ha il sapore della beffa arrogante. Inoltre, un'amministrazione che deve andare avanti con lavori e lavoretti di ogni tipo, rimediati da questo o quel debito, che hanno applicazioni di corto respiro, e che non ha soldi, perché in definitiva comunque le sue casse rimangono vuote, come potrà contribuire al bene pubblico?

Ancora una volta il decreto **"sblocca Italia"** si rivela per quello che è: la legalizzazione di una guerra sociale fatta da una classe politica asservita totalmente agli interessi del profitto, in grado di aver come sola progettualità quella di mantenersi al potere, raccattando voti dai **fattacci di cronaca**. L'Italia è un paese dove ormai da anni il compromesso democratico è saltato, dove ai più forti tutto è possibile, tutto è dovuto.

Vorrà dire che la **solidarietà e la giustizia** sociale tornerà ad essere pratica quotidiana e progetto sociale in maniera diffusa nel tessuto più sano e attivo della comunità umana, senza bisogno di padrini, padroni e istituzioni alcun tipo.



Federazione Anarchica Italiana
sez. "M. Bakunin" - Jesi
sez. "F. Ferrer" - Chiaravalle
Cip.v.Pastrengo 2, Jesi

Il movimento **NO** Autodromo del Gran Sasso



Movimento NO Autodromo

Il Movimento NO AUTODROMO è l'incontro di molte persone, e di tante altre che verranno, che vogliono impedire la costruzione dell'Autodromo del Gran Sasso. Persone che vogliono impedire la distruzione del territorio ed il saccheggio delle vite di chi lo abita, ai piedi della più alta montagna dell'Appennino. Il Movimento è totalmente apartitico, perché crede che, principalmente attraverso la mobilitazione popolare, si può impedire questa devastazione. Promuoverà assemblee, dibattiti e iniziative, come già fatto nei mesi passati e sarà un'espressione eterogenea dell'opposizione a quest'opera. Non è e non sarà l'unica voce contraria a questa devastazione, non è e non sarà un comitato centrale di quel che si dovrà fare. Ma è un'assemblea aperta, orizzontale e non vincolante sulle decisioni dei singoli. È uno dei tanti modi di organizzarci per impedire che devastino il territorio e saccheggino le nostre vite.

<https://www.facebook.com/Movimento-NO-Autodromo-529120677265528/timeline/>



Sulmona: comitato cittadini per l'Ambiente

From: [circolo anarchico sana utopia](#) Sent: Saturday, September 26, 2015 1:31 PM To: [Comitato Umbro Contro le Devastazioni Territoriali](#) Subject: Re: Comunicato Stampa Cittadini per L'ambiente di Sulmona ORA BASTA, SMETTETELA DI PRENDERE IN GIRO I CITTADINI!

riceviamo e diffondiamo. Per Sana Utopia Lo incaricato

ORA BASTA, SMETTETELA DI PRENDERE IN GIRO I CITTADINI!



sulmonambiente Blog

**COMITATI CITTADINI
PER L'AMBIENTE
SULMONA**

I "nostri" rappresentanti istituzionali, con D'Alfonso in testa, continuano a turlupinare i cittadini spacciando per una mezza vittoria il loro completo fallimento sulla vicenda Snam. Dopo gli incontri che si sono succeduti, come in una sessione da "brainstorming da brivido", tirano fuori il contentino, la genialata o meglio la bufala della "centrale ad impatto zero",

sottolineandone l'elevatissimo aggravio di costi aggiuntivi: ma come, la Snam il 12 settembre dello scorso anno in un incontro con il Vice Presidente Lolli ed un Ingegnere di infrastrutture on e off shore, aveva bocciato il progetto del totale passaggio in mare dell'opera proprio per i maggiori costi ed ora è pronta a sostenerli in un impianto che, tra l'altro, non è mai stato realizzato in Italia? Peraltro, tali maggiori costi verrebbero arbitrariamente scaricati sui cittadini attraverso le bollette, essendo un'opera destinata a dare solo profitti alla multinazionale. Anche ammesso che sia possibile realizzare la stravagante idea di una centrale di compressione elettrica anziché a gas, che soluzione sarebbe? E' questo l'obiettivo per il quale si sta lottando ormai da quasi otto anni? Chi annuisce e presta il fianco ad un'idea del genere pensa forse che tutti i cittadini hanno l'anello al naso? Si rendono conto, costoro, che accettare la centrale anche fosse "ad impatto zero" (???) significa accettare il metanodotto in territori altamente sismici, come la Valle Peligna e gli Appennini? Significa collocare sotto i nostri piedi una potenziale ed enorme bomba? L'esplosione di Mutignano di Pineto, del marzo scorso, non ha insegnato proprio nulla? Non solo, ma si rendono conto costoro di quale impatto ambientale e paesaggistico avrà un centrale posta all'imbocco del Parco nazionale della Maiella? In una zona agricola, di ben 12 ettari, che di fatto diventerebbe un secondo nucleo industriale, attirando insediamenti simili? Sono consapevoli che lo stesso cimitero di Sulmona è a rischio, con ben 4 tubi paralleli di un metro e 20 ciascuno che passano ad una distanza di circa 300 metri dal luogo sacro? E che, in futuro, per le servitù imposte dall'impianto, non sarà più possibile l'espansione del cimitero stesso? E' ora di smetterla: abbiate almeno l'umiltà di riconoscere che se la centrale di compressione si farà a Sulmona - come è ormai certo - la colpa è solo della vostra inconsistenza politica. Non possiamo prendercela con la Snam, che punta solo a fare profitti, nè con il Governo nazionale, totalmente asservito agli interessi delle multinazionali del petrolio e del gas. Ma da chi è stato eletto per difendere i sacrosanti diritti del nostro territorio, era lecito aspettarsi che vi sareste battuti a viso aperto e con la schiena dritta, come avevate promesso in tante occasioni e in particolare nella grande assemblea pubblica che proprio un anno fa, il 22 settembre 2014, si è tenuta a Sulmona al Cinema Pacifico. Ma tutte quelle promesse sono state tradite. Col passare delle settimane e dei mesi è apparso sempre più chiaro che il "no" della Regione al devastante progetto della Snam era solo un fatto formale e che la stessa negazione dell'intesa con lo Stato era solo una foglia di fico destinata a coprire il nulla di cui avete dato ampia prova. Nessuna efficace iniziativa a livello politico ed istituzionale. Nessuna vera azione di contrasto, a livello tecnico e legale. Nessuna proposta alternativa rispetto ai diktat congiunto Snam-Governo. Addirittura la Giunta è arrivata a rinnegare le leggi approvate al riguardo dal Consiglio regionale. Quando si rinuncia ad esercitare le proprie prerogative e ci si inchina come fucilli di fronte alla prepotenza del potere centrale, quando tutti i parlamentari del PD votano obbedienti il decreto "Sblocca-sfascia Italia", quando non si trova nessun deputato del partito di Governo che si batta per far applicare la risoluzione parlamentare sulla Snam, quando ci si comporta da sudditi e cortigiani (altro che camerieri!) rispetto al "caro leader" che siede a Palazzo Chigi, ci si poteva forse aspettare un risultato diverso da quello che ci viene confezionato e imposto? Prendiamo atto che ormai non ci sono più alibi: chi doveva difendere il territorio ha gettato definitivamente la spugna. Ma almeno abbia la decenza di non continuare ad ingannare i cittadini. Per parte nostra la vicenda non si chiude qui. Con tutti i mezzi legali e democratici continueremo la battaglia contro un "corpo estraneo" che, non solo non porta nulla di positivo, ma rappresenta un pesante fardello per la vita e il futuro della nostra comunità.

Sulmona, 25/09/2015 Comitato cittadini per l'ambiente

Torino 26 settembre: corteo contro sgomberi e manicomi ...

Contro sgomberi e manicomi. L'appuntamento è in piazza XVIII dicembre, a pochi passi dalla lapide che ricorda i 23 anarchici e comunisti caduti nel pogrom fascista del 18 dicembre 1922. Corteo comunicativo con molti interventi, per informare i passanti sulla psichiatria, sull'estendersi del controllo psichiatrico sulla società, sul diffondersi di strutture neo-manicomiali, sulla farsa della chiusura degli OPG, che restano aperti, nonostante ne fosse stata decretata la chiusura il 31 marzo. Al corteo c'erano anche esponenti delle altre case occupate e autogestite di Torino e i compagni della FAI torinese, che hanno dato vita ad uno spezzone aperto dallo striscione "L'unica follia è essere governati".

PER SAPERNE DI PIU':

<http://anarresinfo.noblogs.org/2015/09/27/in-piazza-sgomberi-e-manicomi/>

<https://www.facebook.com/groups/131076036272/>



risonanze

[Pietro Paolo](#)

Una panoramica dei titoli del Notiziario dell'Assemblea Anarchica Marchigiana con commento puo' essere ascoltata dal sito della web radio "Radio Libera Risonanza" alle ore 12.00 e alle ore 20.00 e nella sezione "Archivio" consultabile in Pdf per intero. Comunque a "priscindere" tanta ottima musica



...nostra patria è il mondo intero, nostra legge la libertà...

<http://radiatorisonanza.wix.com/risonanza>

AVVERTENZA

il messaggio ha solo fini informativi e non di lucro

MANEGGIARE CON CURA ...

QUALORA NON SIA VOSTRA INTENZIONE CONTINUARE A RICEVERE QUESTO MATERIALE FATE-CELO SAPERE. IN TAL CASO CI SCUSIAMO IN ANTICIPO PER IL DISTURBO E PROVVEDEREMO A DEPENDERVI DALLA RUBRICA.

Per tutelare la vostra privacy tutti gli indirizzi vengono utilizzati in Ccn e sono visibili – salvo omissioni non intenzionali - esclusivamente dal personal computer che scrive



Tutte le immagini utilizzate sono prelevate e presenti nel web.

Ove possibile sono autoprodotte.

l'ordine di inserimento degli argomenti non segue alcuna logica. L'inserimento è casuale e non assegna carattere di "importanza" ad un articolo rispetto ad un altro. Può ovviamente essere data precedenza ad eventi caratterizzati da prossimità temporale

QUESTO CHE SPERO VI ABBA RAGGIUNTO E' UN BOLLETTINO [A] – PERIODICO E [A] - PODITICO DESTINATO PRIORITARIAMENTE AL DIBATTITO INTERNO ALLE COMUNITA' E ALLE INDIVIDUALITA' ANARCHICHE E LIBERTARIE DELLA REGIONE MARCHE CHE QUANDO POSSONO, QUANDO NE HANNO LA VOGLIA O NE SENTONO LA NECESSITA' SI RIUNISCONO IN ASSEMBLEA. VIENE INVIATO PER CONOSCENZA ANCHE AD ORGANISMI E INDIVIDUALITA' NON APPARTENENTI A TALI COMUNITA' OLTRE AD ESTERNI ALLA REGIONE MARCHE MA AD ESSA CONTIGUI.